

## Gli italiani più digitali ma piace il consulente

[ IL REPORT] SECONDO ALESSANDRO D' AGATA, DIRETTORE GENERALE DI CHEBANCA, SONO IN FORTE AUMENTO I CLIENTI ONLINE TUTTAVIA È SEMPRE PREFERITO IL CONFRONTO PERSONALE

Milano «L'ultima edizione del nostro Digital Banking Index mostra che gli italiani stanno superando la barriera all'adozione della tecnologia, anche se questo vale solo in parte per gli investimenti poiché i clienti prediligono il confronto con un professionista », Alessandro D' Agata, direttore generale di CheBanca, della banca dedicata al risparmio e agli investimenti del gruppo Mediobanca, sciorina i dati del report: negli ultimi due anni i correntisti che operano abitualmente sull'online hanno raggiunto quota 18,7 milioni. Solo 3,2 milioni hanno però un conto titoli per la gestione dei propri investimenti. Di questi, il 63% sono trader attivi che dichiarano di operare direttamente via Internet nella gestione del proprio portafoglio titoli. Mentre i restanti preferiscono delegare a dei professionisti. «Stiamo inoltre registrando un incremento di quei clienti che richiedono un supporto negli investimenti a distanza». Si tratta in particolare di profili «tra i 30 e i 45 anni, professionisti o manager con buona familiarità con gli strumenti digitali, che non hanno tempo di recarsi in filiale e per i quali resta centrale il tema della consulenza che viene infatti ricercata sempre più spesso con interazioni di tipo telefonico, videochiamate e cobrowsing ». In quest'ottica, la banca ha in corso un piano di rafforzamento di tutti i modelli distributivi: filiali, advisor wealth, consulenti finanziari e advisory remota. Per rendere sempre più efficace il servizio ha puntato inoltre sull'innovazione in campo tecnologico. «A breve renderemo disponibile per tutti gli advisor della banca la web collaboration sulla nostra piattaforma Advice, già attiva per i nostri consulenti finanziari. Questa funzionalità permette di elaborare proposte di investimento articolate e coerenti, inviandole sull'home banking del cliente che con un click può accettarle e sottoscriverle». (s.d.p.) © RIPRODUZIONE RISERVATA Alessandro D' Agata, direttore generale CheBanca!

